

Spa e srl, libri da vidimare entro il 16/3

Vidimazione dei libri sociali delle società di capitali: alla cassa entro il 16 marzo 2013. Le società di capitali (Spa, Srl ordinaria, semplificata e a capitale ridotto, Sapa), comprese quelle consortili, sono tenute come ogni anno, entro il termine del 16 marzo al pagamento della tassa annuale relativa agli anni successivi a quello di inizio attività, mediante presentazione del modello F24 (codice tributo 7085). Per chi omette l'adempimento, è prevista una sanzione amministrativa dal 100 al 200% della tassa. È consentita la compensazione con le altre imposte e contributi. Per le società di capitali ed enti commerciali, a prescindere dal numero di libri e dei registri tenuti e dal numero delle loro pagine, la tassa per la tenuta di tutti i registri deve essere versata in maniera forfetaria ed annualmente nel seguente modo:

- 309,87 euro se alla data del 1° gennaio 2013 l'ammontare del capitale sociale o del fondo di dotazione non è superiore a € 516.456,90;

- 516,46 euro se alla data del 1° gennaio 2013 l'ammontare del capitale sociale o del fondo di dotazione è superiore a 516.456,90 euro.

Le modalità di versamento della tassa di concessione governativa sono distinte a seconda che la società si trovi nel primo anno

di attività o in un anno di attività successivo al primo.

In particolare: il versamento relativo all'anno di inizio di attività: devono effettuare il versamento sul c/c postale n. 6007 intestato all'Ufficio del Registro - Tasse di concessioni governative - Roma ed esibire tale attestato. Per i versamenti di competenza della Regione Sicilia, occorre utilizzare il conto corrente postale n. 210906. Il versamento per gli anni successivi al primo: le società di capitali devono effettuare il pagamento in misura forfetaria, entro il termine di versamento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'anno precedente (di norma il 16 marzo), mediante presentazione del Mod. F24 telematico codice tributo 7085 indicando, quale periodo di riferimento, l'anno 2013. Tale modello deve essere esibito al dipendente che provvede ad annotare gli estremi del versamento nella dichiarazione di bollatura in calce al libro contabile. Nel caso di richiesta di bollatura di scritture contabili prima del 16 marzo si richiede l'esibizione dell'attestazione di versamento della tassa relativa all'anno precedente, mentre per le richieste successive è sufficiente esibire quella relativa all'anno in corso.

Cinzia De Stefanis